

- **Disponibilità liquide (Lit. 27.817.969.618)**

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2000 (costituite, per Lit. 1.274.800, da denaro contante e per Lit. 32.500 da valori bollati) sia quello delle disponibilità liquide giacenti sui tre conti correnti intrattenuti con l'Istituto Bancario San Paolo IMI alla data del 31/12/2000. La rilevanza della posta deriva sia dal tasso di interesse particolarmente favorevole riconosciuto (TUS + 1%), sia dalla decisione di posticipare alle prime settimane del 2001 il trasferimento, alle due società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, della somma complessiva di 10 miliardi di lire conservando, nel contempo, le disponibilità necessarie al pagamento, in occasione della stipula, nel mese di gennaio, del contratto di acquisto, della maggior parte del costo dell'immobile da adibire a nuova sede sociale.

In particolare:

- Cassa contanti	Lit.	1.274.800
- Cassa valori	Lit.	32.500
- Istituto bancario San Paolo c/c 3340	Lit.	25.152.913.278
- Istituto bancario San Paolo c/c 3686	Lit.	137.130.518
- Istituto bancario San Paolo c/c 3687	Lit.	2.526.618.522

- **Ratei e Risconti attivi (Lit. 1.033.292.100)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2000, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2001 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2001, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2000, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi (Lit. 1.022.941.229)

- Ratei attivi su cedole (per la quota, maturata al 31/12/2000, degli interessi attivi su titoli obbligazionari in portafoglio)	Lit.	1.022.805.269
- Ratei attivi su swap	Lit.	135.960

Per quanto attiene all'ultima sottovoce si precisa che la stessa deriva dal processo di valutazione, secondo il principio contabile nr. 26, delle due operazioni di "swap" su dollari USA in essere alla chiusura dell'esercizio. Le stesse sono state considerate, ai fini della successiva valutazione, quali operazioni effettuate a fronte di un'esposizione netta in moneta estera (par. 7.1.4. del principio contabile nazionale nr. 26), non aventi carattere speculativo, in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) il Regolamento per la gestione esterna del patrimonio prevede, all'art. 4, Il comma, il divieto di compiere operazioni tipicamente speculative;

2) i singoli contratti stipulati con le società di gestione prevedono esplicitamente che l'utilizzo di strumenti finanziari c.d. "derivati" possa avvenire esclusivamente a titolo di copertura di rischio (di cambio, di tasso di interesse, ecc.).

Per completezza, nel rammentare che lo "swap" è *"il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere ad una data prestabilita un importo determinato in base al differenziale del tasso di cambio contrattuale e di quello corrente alla data di scadenza dell'operazione"* (Reg. Banca d'Italia del 16/1/1995) si espone nella seguente tabella gli elementi fondamentali dei due contratti di swap:

Swap su dollari USA	Vendita	Acquisto
Capitale nozionale	1.488.957	496.319
Data inizio operazione	01/11/2000	28/12/2000
Data fine operazione	01/11/2001	01/11/2001
Cambio a pronti	0,84673	0,92374
Premio (sconto)	(0,01191)	0,00939
Cambio a termine	0,85864	0,93313
Cambio al 31/12/2000	0,9305	0,9305

In particolare, la voce "Ratei attivi su swap" rappresenta, per il contratto di "acquisto", il rateo, di competenza dell'anno 2000, del "premio", cioè della differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine contrattualmente previsti.

Si precisa, infine, che, poiché il cambio medio ponderato, relativo alle varie operazioni di acquisto intervenute nel corso dell'anno, relativo ai singoli titoli esteri alla cui copertura valutaria si riferivano i contratti di "swap", è stato superiore (cioè più favorevole) rispetto al cambio di fine esercizio (utilizzato per la loro valutazione), non è stato possibile, in applicazione del principio contabile generale della prudenza e della competenza, tener conto dei differenziali attivi e passivi rilevabili a fine anno sui medesimi contratti, ammontanti, rispettivamente a Lit. 306.531.608 e Lit. 7.558.009.

Risconti attivi (Lit. 10.350.871)

- Per buoni pasto (per la parte già consegnata ai dipendenti in eccesso rispetto al dovuto e successivamente conguagliata nel mese di gennaio)	Lit.	2.210.457
- Spese di manutenzione	Lit.	1.473.708
- Polizze assicurative	Lit.	1.080.000
- Abbonamento Internet (sito Web)	Lit.	399.575
- Acquisti libri e pubblicazioni	Lit.	591.520
- Commissioni di fidejussione	Lit.	327.366
- Imposta di registro	Lit.	1.060.000
- Interessi su titoli obbligazionari	Lit.	3.208.245

Quest'ultimo importo (Lit. 3.208.245) rappresenta la quota, di pertinenza dell'anno 2001, degli interessi, riconosciuti ai cedenti, su due titoli obbligazionari acquistati negli ultimi giorni dell'anno 2000 e la cui regolazione finanziaria è

avvenuta nei primi giorni dell'anno successivo: per tale motivo il rateo di interessi contrattualmente previsto teneva conto anche della quota parte di competenza del 2001 che, pertanto, occorre riscontare e rinviare al successivo esercizio.

PARTE II - PASSIVITA'

• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (Lit. 595.700.001)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (Lit. 213.428.806)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

• Fondi di accantonamento (Lit. 166.168.769.567)

La voce accoglie l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva (comprensiva delle rivalutazioni riconosciute agli iscritti) che costituisce la sommatoria dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali a partire dal 2001.

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata v. anche pag. 51):

Valore al 31/12/1999		115.663.385.049
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	4.902.749.889	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2000	39.508.749.607	
Rivalutazione anno 2000	6.235.692.311	
Totale incrementi anno 2000		50.647.191.807
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, restituzioni montanti contributivi)	141.807.289	
Totale decrementi anno 2000		- 141.807.289
Valore al 31/12/2000		166.168.769.567

In ordine al Fondo Conto Separato Indennità di maternità (che istituzionalmente dovrebbe accogliere l'eventuale avanzo – cumulado negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi) si sottolinea che, come si vedrà meglio oltre (v. voce “Indennità di maternità” nella sezione Costi del Conto Economico), anche nel 2000 non è stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo (che, pertanto, permane a saldo zero, così come alla fine dello scorso esercizio).

Infatti, il dato relativo all'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza del presente esercizio (in quanto scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2000 – Lit. 2.614.407.286) deve essere posto in relazione con la posta “Contributi di maternità 2000” (Lit. 1.758.240.000 – voce “Proventi contributivi”), con quella “Contributi maternità anni precedenti” (Lit. 1.050.000 – voce “Proventi straordinari”) e con la quota parte di quella “Insussistenza attive” (Lit. 79.296.076 – voce “Proventi straordinari” – relative alla quota dell'accantonamento effettuato, al 31/12/1999, in relazione alle domande di indennità di maternità, pendenti al 31/12/1999, poi liquidate in misura inferiore rispetto al previsto) della sezione Ricavi, per evidenziare come il complesso della contribuzione di maternità non sia stato sufficiente a far fronte all'onere delle relative indennità, evidenziando, sostanzialmente, un “deficit” di Lit. 775.821.210 gravante sul risultato economico del presente esercizio (v. tabella seguente)

Contributi di maternità anno 2000	1.758.240.000
Contributi di maternità anni precedenti	1.050.000
Minori indennità maternità anni precedenti	79.296.076
Indennità di maternità anno 2000	- 2.614.407.286
Totale disavanzo	-775.821.210

• **Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (Lit. 10.755.556.465)**

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito, per le motivazioni prudenziali già espone in precedenza, del complesso dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

La movimentazione del fondo nel corso del 2000 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/1999		4.017.538.869
Incrementi per quota maturata nell'anno 2000	6.776.407.754	
Totale incrementi anno 2000		6.776.407.754
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	38.390.158	
Totale decrementi anno 2000		- 38.390.158
Valore al 31/12/2000		10.755.556.465

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (Lit. 67.742.834)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2000, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. Nel precisare che, nel corso dell'esercizio, si è verificato l'utilizzo di tale fondo per la cessazione di un rapporto di lavoro per scadenza del termine contrattualmente previsto, si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/1999		32.973.313
Rivalutazione accantonamento	1.132.130	
Quota maturata nell'esercizio	35.602.844	
Totale incrementi anno 2000		36.734.974
Indennità liquidate		1.965.453
Anticipi corrisposti		0
Totale decrementi anno 2000		1.965.453
Fondo TFR al 31/12/2000		67.742.834

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/99	Assunzioni	Promozioni (cambi di Area)	Promozioni (nella stessa Area)	Cessazioni	Comp. al 31/12/00
Dirigenti	1	-	-	-	-	1
Impiegati Area A	2	-	-	-	-	3
Impiegati Area B	2	-	-	-	-	2
Impiegati Area C	1	-	1	7	-	2
Impiegati Area D	3	3	(-1)	7	(-1)	4
Totale	9	4	1	2	(-1)	12

- **Debiti verso iscritti (Lit. 5.817.982.628)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccedenza rispetto al dovuto (per la parte non ancora restituita o utilizzata per coprire quella dovuta per diverse annualità). Si sottolinea che il dato relativo agli anni 1998 e 1999 (i primi nei quali ha trovato concreta applicazione il meccanismo del versamento in acconto e a saldo), è evidentemente superiore a quello dei due anni precedenti e deriva principalmente dal comportamento di un numero cospicuo di iscritti (oltre 300) che, in sede di versamento del saldo dovuto per gli stessi anni, non hanno scomputato quanto già versato a titolo di acconto.

Debiti per contributi in eccesso 1996	Lit.	450.991.713
Debiti per contributi in eccesso 1997	Lit.	278.169.131
Debiti per contributi in eccesso 1998	Lit.	516.952.080
Debiti per contributi in eccesso 1999	Lit.	1.352.512.374

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2000), ai sensi del D.P.R. 458/98, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, nonostante il costante, massiccio e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti: addirittura nr. 6 Enti Militari, nonostante i ripetuti e insistenti solleciti da parte degli uffici, non hanno mai inviato alcuna specifica dei versamenti effettuati. Pertanto, il valore della posta, in presenza delle informazioni necessarie alla ripartizione, andrà a riduzione delle corrispondenti voci dei crediti verso gli iscritti (convenzionati) per gli anni dal 1996 al 2000 compreso.

Debiti verso iscritti convenzionati	Lit.	2.407.752.695
--	-------------	----------------------

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/1999	5.144.710.647
Storni dell'anno	0
Ripartizioni dell'anno	3.532.683.763
Residuo del saldo al 31/12/1999	1.612.026.884
Non abbinati anno 2000	48.602.029
Non ripartiti anno 2000	747.123.782
Valore al 31/12/2000	2.407.752.695

Si precisa, inoltre, che:

- l'importo dei versamenti, non ripartiti, effettuati fino al 31/12/1999 si è ridotto di oltre 3,5 miliardi, per effetto delle oltre 2.900 attribuzioni manuali effettuate dagli uffici;

- i versamenti, non ripartiti, effettuati nel corso del 2000 sono pari solo a Lit. 795.725.811 a fronte di un totale versato di Lit. 5.250.127.232 (con un totale versamenti attribuiti di oltre 4.800).

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2000 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità Lit. 811.604.635

- Di tale importo, Lit. 109.428.849 sono relative a domande di competenza di anni precedenti (1997-1999) e Lit. 702.175.786 di competenza dell'anno 2000.

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/1999 <i>(domande anni 1997-1999 pendenti al 31/12/1999)</i>	2.047.154.983
Decrementi dell'anno <i>(per pagamenti effettuati)</i>	- 1.858.430.058
Decrementi dell'anno <i>(per domande liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)</i>	- 79.296.076
Residuo domande anni 1997-1999	109.428.849
Incrementi dell'anno <i>(per domande 2000 pendenti al 31/12/2000)</i>	702.175.786
Valore al 31/12/2000	811.604.635

- **Debiti verso il personale (Lit. 74.726.867)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente sia in relazione alla ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2000 sia per quanto attiene al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2000, erogato nel mese di gennaio del 2001.

In particolare:

- | | | |
|---|------|------------|
| - Personale c/ferie non godute | Lit. | 19.104.069 |
| - Personale c/retrib. per premi di produzione | Lit. | 55.622.798 |

- **Debiti verso Organi Statutari (Lit. 114.279.006)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e note spese ricevute gli ultimi giorni dell'anno e non pagate entro la fine dello stesso, nonché per fatture e note spese da ricevere di competenza del 2000.

In particolare:

<i>Debiti verso Comitato di Indirizzo Generale</i>		<i>Lit.</i>	<i>46.715.266</i>
Debiti per fatture da pagare	Lit.	7.178.781	
Fatture da ricevere	Lit.	37.846.085	
Note spese da ricevere	Lit.	1.690.400	

<i>Debiti verso Presidente e Consiglieri di Amministrazione</i>		<i>Lit.</i>	<i>43.325.760</i>
Debiti per note spese da pagare	Lit.	585.400	
Fatture da ricevere	Lit.	29.361.160	
Note spese da ricevere	Lit.	13.379.200	

<i>Debiti verso Collegio Sindacale</i>		<i>Lit.</i>	<i>24.237.980</i>
Fatture da ricevere	Lit.	23.641.680	
Note spese da ricevere	Lit.	596.300	

• **Debiti verso fornitori (Lit. 408.392.645)**

La voce comprende:

- 1) le fatture pervenute negli ultimi giorni dell'anno e pagate nel corso dell'anno 2001;

Debiti verso fornitori	Lit.	91.902.514
-------------------------------	-------------	-------------------

- 2) le fatture da ricevere, per consegne e/o servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate e relative, principalmente, all'acquisto del nuovo server centrale (Lit. 25.854.000), all'invio della lettera circolare agli iscritti per l'acconto del mese di novembre (Lit. 25.990.432), alla revisione contabile per l'anno 2000 (Lit. 27.600.000), alle consulenze legali (Lit. 41.635.094), al costo per il notiziario di dicembre 2000 (Lit. 21.526.180), alle perizie per l'acquisto dell'immobile (Lit. 57.242.400) e alla consulenza in materia finanziaria (Lit. 6.000.000), nonché il costo di competenza dell'anno 2000 delle utenze telefoniche.

Fatture da ricevere	Lit.	256.797.592
----------------------------	-------------	--------------------

- 3) il debito verso la società SEP- Servizi e Progetti Spa, nei confronti della quale l'Ente ha avanzato, nel mese di novembre 1999, una richiesta di risarcimento dei danni sofferti per effetto delle inadempienze contrattuali dalla stessa commesse, con particolare riferimento al servizio di gestione amministrativa dell'Ente, che ha reso necessario il ricorso a consulenti esterni e ad un evidente aumento delle ore di lavoro straordinario dell'unica risorsa allora disponibile nel settore amministrativo. La richiesta (per complessive Lit. 154.296.632) non ha portato, nel frattempo, ad una composizione amichevole: anzi, nelle prime settimane del 2001 l'Ente, nel giudizio promosso dal creditore per ottenere il pagamento di quanto ancora dovuto, si è costituito proponendo domanda riconvenzionale di risarcimento danni. Per tale motivo, conformemente a quanto già operato lo scorso anno, è

sembrato opportuno classificare separatamente tale posta debitoria non evidenziando, però, per motivi prudenziali, alcun componente positivo di reddito derivante dall'eventuale esito favorevole del giudizio.

Debiti in contestazione	Lit.	59.692.539
--------------------------------	-------------	-------------------

• **Debiti Tributari (Lit. 416.519.772)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti")

Erario c/IRAP	Lit.	60.030.000
----------------------	-------------	-------------------

- 2) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1001	Lit.	18.692.828
---------------------------------	-------------	-------------------

- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle indennità di maternità erogate nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF 1040 per maternità	Lit.	52.005.206
--	-------------	-------------------

- 4) l'ammontare delle ritenute effettuate sulla rivalutazione dei montanti contributivi restituiti agli iscritti nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF 1030 rest. mont.	Lit.	623.416
--	-------------	----------------

- 5) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti del Collegio Sindacale di nomina ministeriale (ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 600/1973, come modificato dall'art. 14, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 505/1999);

Erario c/IRPEF cod. 3802	Lit.	601.380
---------------------------------	-------------	----------------

- 6) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti gli Organi Statutari nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1041	Lit.	14.604.537
---------------------------------	-------------	-------------------

- 7) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti, di nomina ministeriale, del Collegio Sindacale nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1004	Lit.	5.703.800
---------------------------------	-------------	------------------

- 8) l'ammontare dei bolli e dell'imposta di registro, per la quota di competenza dell'Ente, dovuti per la redazione e registrazione del contratto preliminare di acquisto dell'immobile di Via Cesalpino: tali somme sono state pagate in occasione della stipula del contratto definitivo nel mese di gennaio 2001.

Debiti tributari diversi	Lit.	3.985.800
--------------------------	------	-----------

- 9) l'ammontare dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 7 del D.Lgs. 461/97 (c.d. "regime del risparmio gestito") sul risultato positivo maturato sulle gestioni patrimoniali: tali importi sono trattenuti dalle società di gestione, prelevandolo dal patrimonio gestito, e versati all'Erario entro il mese di febbraio. In particolare, poiché la società ING ha operato tale prelievo già alla fine del mese di dicembre, l'importo della voce è costituito solo dalla quota d'imposta relativa alla gestione della società Ersel, che ha effettuato il prelievo nel mese di gennaio.

Debiti tributari D.Lgs. 461/97	Lit.	158.902.805
--------------------------------	------	-------------

- 10) l'IRPEG dovuta dall'Ente sull'ammontare dei dividendi distribuiti da società residenti e non residenti, che non rientrano nel c.d. "regime del risparmio gestito". Questo importo, in sede di versamento, andrà decurtato dell'ammontare dei crediti d'imposta spettanti sui medesimi dividendi (art. 14 e 11, comma 3-bis, del D.P.R. 917/86), separatamente evidenziati nell'apposita voce dell'attivo (v. voce "Erario c/crediti d'imposta", per Lit. 92.441.000): pertanto, l'importo effettivamente a carico dell'Ente è di Lit. 8.929.000.

Erario c/IRPEG	Lit.	101.370.000
----------------	------	-------------

Si precisa che tutti gli importi relativi alle ritenute d'acconto sono state regolarmente versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2001.

• **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (Lit. 54.791.498)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS (per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato erogato ai dipendenti nel mese di gennaio 2001 e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella c.d. "gestione separata" del contributo del 10%) e dell'INAIL.

In particolare:

- Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	Lit.	53.329.899
- Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	Lit.	657.399
- Debiti v/INAIL	Lit.	804.200

• **Debiti verso altri (Lit. 354.465.433)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nel corso dell'anno è proseguita e, anzi, si è intensificata l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti (attraverso un massiccio invio e/o sollecito di richiesta di informazioni e di invito alla presentazione di domande di iscrizione), grazie alla quale l'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/1999, è diminuito di oltre il 47%, passando da Lit. 478.814.462 a Lit. 249.359.805, per un totale residuo di 112 versamenti non abbinati (per i quali, tuttavia, come già esposto in precedenza, si conoscono gli estremi dei versanti): si precisa, per completezza, che nel corso dell'anno 2000 si è anche provveduto alla restituzione della somma di Lit. 500.000, in quanto versata all'Ente per mero errore materiale. Il dato relativo al 2000, invece, risulta particolarmente confortante, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 52 su un totale di oltre 24.700 versamenti, con un percentuale di abbinamento pari al 99,8%) sia come importo assoluto (Lit. 105.105.628, pari a solo lo 0,23% delle somme complessivamente incassate nell'anno).

In particolare:

- Debiti verso soggetti non iscritti 1996	Lit.	102.469.306
- Debiti verso soggetti non iscritti 1997	Lit.	54.563.920
- Debiti verso soggetti non iscritti 1998	Lit.	8.804.400
- Debiti verso soggetti non iscritti 1999	Lit.	83.522.179
- Debiti verso soggetti non iscritti 2000	Lit.	105.105.628

La movimentazione subita dalle singole voci nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000
Valore al 31/12/1999	444.685.856	841.632.691	32.770.000	216.725.915	0
Bonifici abbinati	- 41.716.550	- 30.068.771	- 23.965.600	- 139.203.736	- 0
Bonifici restituiti	- 500.000	0	0	0	0
Bonifici dell'anno	0	0	0	0	105.105.628
Valore al 31/12/2000	102.469.306	54.563.920	8.804.400	83.522.179	105.105.628

• **Debiti diversi (Lit. 7.231.664.611)**

La posta evidenzia:

- 1) con riferimento al conto di gestione n° 200853, i debiti nei confronti della società di gestione Ersel per avere la stessa investito in strumenti finanziari, per ragioni legate ai "lotti minimi" previsti, un ammontare lievemente

superiore alle disponibilità monetarie conferite e aver, quindi, finanziariamente anticipato tali importi per conto dell'Ente;

Debiti v/Ersel per GPM/200853 Lit. 164.739

- 2) i debiti, nei confronti delle controparti venditrici, derivanti da operazioni su titoli esteri (vendita e contemporaneo riacquisto) compiute, negli ultimi giorni dell'anno, dalla società di gestione Ing al fine di poter realizzare le plusvalenze implicite maturate su tali titoli, il cui regolamento monetario (in valuta estera) è stato realizzato nei primi giorni dell'anno 2001. La posta, pertanto, è da mettere in relazione con l'analoga voce dell'attivo ("Crediti in valuta estera" nella voce "Altri crediti") che rappresenta, per le stesse operazioni, il credito dell'Ente nei confronti delle controparti per le contestuali operazioni di vendita: la modesta divergenza dei due importi deriva dalle lievi differenze tra i prezzi unitari delle contestuali operazioni di vendita e di riacquisto (c.d. differenza tra i prezzi "denaro" e "lettera").

Debiti in valuta estera Lit. 7.142.659.197

Per completezza di informazione, nel rammentare che, in applicazione del principio contabile nr. 26, tali crediti e debiti in moneta estera, essendo a breve termine (cioè con scadenza non eccedente i dodici mesi), sono stati esposti al cambio in vigore a tale data, si espone la composizione in valuta di tali debiti e il tasso di cambio applicato:

Tipologia	Ammontare in valuta	Cambio al 31/12/2000 (Euro/Valuta)
Debiti in Dollari Canadesi	149.920	1,3965
Debiti in Sterline Inglesi	301.145,88	0,6241
Debiti in Dollari USA	2.883.613,24	0,9305

- 3) con riferimento ai due conti di gestione (n° 191329 e n° 200853), i debiti nei confronti della società di gestione Ersel per l'ammontare delle commissioni di gestione di competenza dell'anno 2000, addebitate nei predetti conti solo nelle prime settimane del 2001;

Debiti diversi Lit. 88.840.675

• **Ratei e risconti passivi (Lit. 9.559.642)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2000, di componenti negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2001 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2001, di ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2000, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei passivi (Lit. 9.559.642)

- Ratei passivi (per la quota, maturata al 31/12/2000, del costo per	Lit.	1.666.667
---	------	-----------

<i>l'assicurazione per la responsabilità civile degli amministratori)</i>		
- Ratei passivi su swap	Lit.	7.892.975

Per quanto attiene all'ultima sottovoce si precisa che la stessa deriva dal processo di valutazione, secondo il principio contabile nr. 26, delle due operazioni di "swap" su dollari USA in essere alla chiusura dell'esercizio. Nel rimandare, per l'esposizione degli elementi fondamentali di tali due contratti, a quanto già esposto nella voce "Ratei e risconti attivi" dell'attivo dello Stato Patrimoniale, si precisa, più in dettaglio, che "Ratei passivi su swap" rappresenta, per il contratto di "vendita", il rateo, di competenza dell'anno 2000, dello "sconto", cioè della differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine contrattualmente previsti.

PARTE III – PATRIMONIO NETTO

- **Fondo conto contributo integrativo (Lit. 15.006.977.911)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi, conseguiti negli anni 1998 e 1999. Inoltre, poiché con il 31/12/2000 si è concluso il primo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto, le disponibilità residue di detto fondo (detratto, come evidenziato meglio nella successiva voce, l'ammontare necessario alla copertura del risultato negativo del presente esercizio) affluiranno, nell'anno 2001, su apposito conto di riserva, utilizzabile secondo quanto previsto dal vigente Regolamento dell'Ente.

- **Disavanzo del conto separato (Lit. – 1.292.904.419)**

Accoglie il risultato economico (negativo) del presente esercizio. Per la copertura di tale disavanzo, nell'anno 2001, verrà utilizzato, fino a concorrenza, l'ammontare dell'apposito fondo di riserva (Fondo Conto Contributo Integrativo), costituito nei precedenti esercizi mediante l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi.

- **Fondo Conto di riserva (Lit. 0)**

Tale fondo dovrebbe accogliere, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali.

Nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti per la costituzione di tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale per singolo giorno di impiego) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti.

Infatti, il rendimento percentuale medio netto ponderato per giorno di effettivo impiego è risultato pari al - 0,533%, ovviamente inferiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2000, pari al 5,1781% (v. pag. 49 e 50).

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (Lit. 7.481.407.200)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e fax) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio delle loro finalità istituzionali (Lit. 41.407.200);
- 2) il valore dell'impegno alla stipula del contratto di acquisto dell'immobile di Via Cesalpino (poi formalizzato nel gennaio dell'anno 2001), derivante dalla conclusione, nel mese di ottobre, del contratto preliminare (Lit. 7.440.000.000).

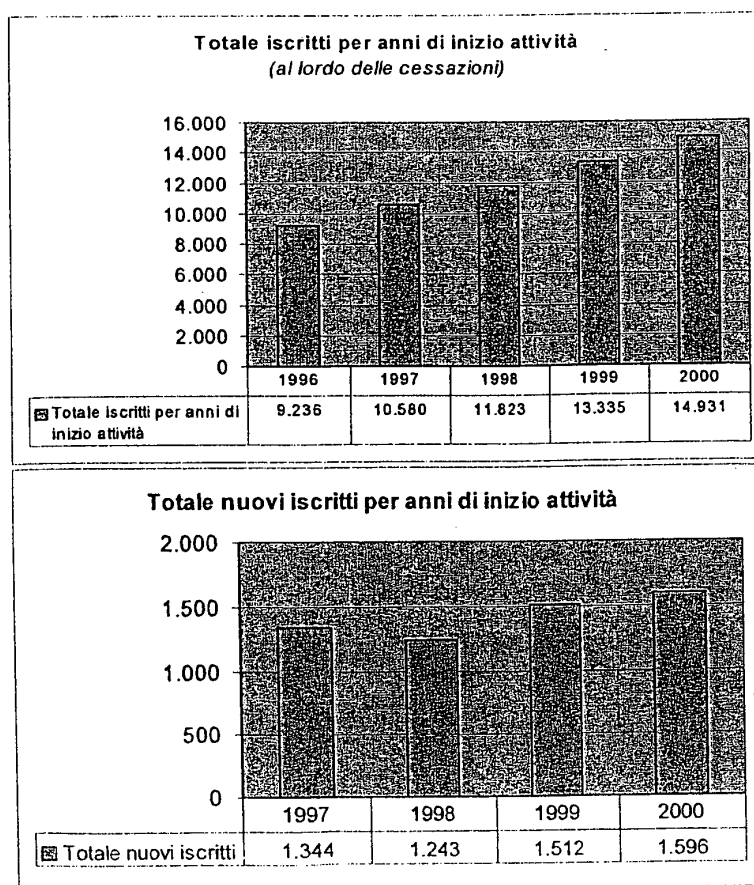
□ NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

• Proventi contributivi (Lit. 56.691.409.073)

La posta comprende il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2000. In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti in ossequio al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta con il c.d. "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 1999, detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti nel corso dell'anno 1999 (in misura pari ai minimi contributivi), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2000 su dicembre 1999, pari al 2,7174%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2000 (n. 1.596), un valore pari ai minimi contributivi. La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di Lit. 120.000 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2000 (n. 14.652).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata (pag. 52), si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



La voce include, inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze dichiarative e di versamento degli iscritti.

In dettaglio:

- Contributi soggettivi 2000	Lit.	39.508.749.607
- Contributi integrativi 2000	Lit.	8.648.011.712
- Contributi di maternità 2000	Lit.	1.758.240.000
- Interessi di mora	Lit.	669.791.027
- Sanzioni	Lit.	6.106.616.727

• **Proventi finanziari (Lit. 9.905.941.785)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari intrattenuti con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

Interessi attivi su c/c 10-3340	Lit.	416.169.143
Interessi attivi su c/c 10-3687	Lit.	123.037.686
Interessi attivi su c/c 10-3686	Lit.	8.431.232

- 2) i proventi derivanti dalle operazioni di pronti contro termine effettuate, all'inizio del mandato, dalla società di gestione Ersel;

Interessi su Pronti contro Termine	Lit.	59.257.587
------------------------------------	------	------------

- 3) gli interessi attivi derivanti dai titoli di Stato (nazionali, area Euro ed esteri) di proprietà dell'Ente, acquisiti per il tramite delle società di gestione;

Interessi attivi su obbligazioni	Lit.	2.363.324.961
----------------------------------	------	---------------

- 4) le differenze attive sulle divise estere realizzate nel corso dell'anno per effetto delle operazioni di compravendita di titoli esteri;

Utili su cambi	Lit.	975.770.972
----------------	------	-------------

- 5) le plusvalenze (cioè la differenza tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di titoli obbligazionari;

Plusvalenze su obbligazioni	Lit.	513.496.024
-----------------------------	------	-------------

- 6) le plusvalenze (cioè la differenza tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) conseguite per effetto delle operazioni di compravendita di titoli azionari;

Plusvalenze su azioni	Lit.	4.656.473.986
-----------------------	------	---------------